

Banche I giorni tortuosi di Carli

ANGELO DE MATTEA

C'è nella Dc un evidente proposito di consolidamento e rilancio del proprio insediamento clientelare-assistenziale nel mondo delle banche minori. Che altro è se non questo il significato dell'intervento di Andreotti sulla cooperazione di credito, che oppone il "piccolo" al "grande" nel sistema bancario...

Il direttore generale Dini polemizza con chi vuole una legge troppo "rigida" sulle banche

Bankitalia boccia la Dc

Nella vicenda della riforma delle banche pubbliche interviene il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini. Per mettere in guardia da «inopportune rigidità». Una critica che colpisce soprattutto la posizione di Dc, Pri e Pli sugli assetti proprietari delle banche minori. Intanto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori nega che il governo voglia ritardare l'iter della legge di riforma.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Dopo essere rimasta per un po' deflata, adesso Bankitalia interviene sulla riforma delle banche pubbliche. Per bocca del direttore generale Lamberto Dini: «Una norma che prevedesse il mantenimento del controllo pubblico con possibilità di deroga eccessivamente limitata...»

Polemica sul 51% pubblico nei piccoli istituti di credito. La risposta di Mazzotta (Cariplo)

Borsa Pochi scambi tanta apatia

MILANO. La Borsa attende di chiudere, la settimana prossima, gli affari del ciclo di novembre in un clima di assoluta apatia. In Piazza degli Affari si concludono transazioni per un valore di poche decine di miliardi al giorno, e neppure i segnali di ripresa che sono giunti dalle altre Borse mondiali sono serviti a scuotere l'ambiente.

le monete

Muro di Berlino, per ora gli operatori diffidano

CLAUDIO PIGOZZA

Il mercato dei cambi ha chiuso la settimana in un clima di cautela ed attesa per la nuova situazione che si è venuta a determinare in Germania dopo l'apertura delle frontiere dell'Est. Il timore degli operatori finanziari è che l'imponente movimento di cittadini dalla Repubblica democratica tedesca verso la Germania Ovest possa influenzare negativamente l'economia tedesca e di conseguenza...

ITALIANI & STRANIERI

La Carta sociale Cee dà l'addio agli immigrati. Se c'era bisogno della riprova dei profondi contrasti esistenti all'interno della Cee, la vicenda della Carta sociale che sta per essere varata dal vertice dei 12, la fornisce in modo scorcio. A farne le spese sono ancora una volta i più deboli e i meno protetti: in primo luogo gli immigrati. Di loro si parla ogni giorno, nel bene e nel male, ma nel momento in cui si tratta di stabilire l'uguaglianza dei diritti all'interno di quello che è stato definito «spazio sociale europeo», come se non esistessero. Ma procediamo con ordine.

INFORMAZIONI RISPARMIO

Miniguida agli affari domestici

A CURA DI MASSIMO CECCHINI. In questa rubrica pubblicheremo ogni domenica notizie e brevi note sulle forme di investimento più diffuse e a portata delle famiglie. I nostri esperti risponderanno a questi d'interesse generale: scrivete!

Bot, è scontro sulla tassa

Se un lavoratore guadagna 50 milioni l'anno con la sua attività, sia essa autonoma o dipendente, deve pagare un terzo del suo reddito. Se la medesima somma è percepita da un percettore di rendite attraverso l'interesse fornito da Titoli di Stato il prelievo fiscale cala al 12,5 per cento. Il lavoro è dunque tassato in Italia circa tre volte di più di quanto lo sia il tassato il dolce far nulla di un redditiero.

GIANNI GIARDINO

La Carta sociale Cee dà l'addio agli immigrati

Il più macroscopico riguarda la limitazione dei posti di lavoro per gli immigrati dai paesi terzi, dei quali non c'è traccia nei 33 articoli della Carta. In ogni occasione si afferma che il loro è un problema fondamentale per la nostra epoca, come lo è il rapporto con il Sud del mondo; che l'uguaglianza dei diritti è la risposta che distingue la civiltà dal razzismo. Ma queste belle parole ci si dimentica di scrivere.

azienda municipalizzata IGIENE urbana

Sono bandite le seguenti selezioni: - selezione esterna per esami per l'assunzione in prova di n. 1 posto tecnico assistente tecnico (livello 5° del C.C.N.L. 19.6.87) - titolo di studio: diploma di perito industriale capotecnico specializzazione elettrotecnica.

In memoria del caro compagno ATTILIO FERRETTI

figura esemplare di antifascista e stimolo lavoratore, la moglie e i figli che lo ricordano sempre con tanto affetto sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità.

OLINDO INGOCCHIA dirigente comunista

I familiari lo ricordano con infinito affetto e sottoscrivono per l'Unità. Trapani, 12 novembre 1989

VITTORIO ALESSI (Trucolo)

che riposa nel cimitero del Pino vicino ai suoi compagni di battaglia trucidati a Pian D'Albero. La sorella Sonia lo ricorda agli amici e i compagni di Grassano, Antella, Ponte a Ema, Gaviniana e all'amico e compagno Angiolo Graeco, comandante partigiano Gracco. Firenze, 12 novembre 1989

EMILIO LUSINI

della sezione del Pci F. Cenci di Colonna S. Marco Siena, per quindici anni diffusore instancabile dell'Unità. La moglie Pierina, nel ricordarlo, sottoscrive 50.000 lire per la stampa comunista. Siena, 12 novembre 1989

PAOLO DIOTALLEVI

Lamberto e Coradina Benigni sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità. Siena, 12 novembre 1989

CARLO FERRI

fondatore e primo sindaco del comune di Vaiano, Ferri fu, fin da giovane, combattente antifascista e militante del partito clandestino, per questo nel 1932 fu arrestato e condannato dal Tribunale speciale di Firenze. Liberato per amnistia dopo l'organizzazione della Camera del lavoro nella Val di Bisenzio. Nel '41 venne nuovamente arrestato e rimase in carcere fino al '43. Dopo l'8 settembre del '43 organizzò la resistenza nella Val di Bisenzio. Fu comandante della formazione partigiana che partecipò alla liberazione di Prato. In seguito si impegnò per la organizzazione della Camera del lavoro di Vaiano, della quale divenne segretario, fu promotore dell'autonomia comunale di Vaiano, ragioniere nella Val di Bisenzio. Prato (FR), 12 novembre 1989

GIUSEPPE ZIAN

comandante della div. Garibaldi «Valle Olona», i presidenti Paladini, Pucceddu, Marzola, Calati, Bolognini, Visentini e Bison, fanno giungere alla famiglia il loro più vivo cordoglio. Milano, 12 novembre 1989

RENATO BORGHETTO

F. Ognibene, G. Bertoni, C. Quercio, G. Zini, B. Montanari lo ricordano con immutato affetto a quanti lo conobbero e sottoscrivono per l'Unità. Piacenza, 12 novembre 1989

RAFFAELLO BADINI

iscritto alla sezione del Pci M. Magli di Agliana a Pistoia. La sezione, nel ricordare a tutti i compagni le sue grandi doti di militante attivo, di uomo di partito, di uomo di libertà e di socialismo, sottoscrive 50.000 lire per l'Unità. Pistoia, 12 novembre 1989

RAFFAELLO BADINI

la moglie Lina ed i figli, nel ricordarlo a tutti i compagni e agli amici che lo amavano e ammiravano, sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità. Pistoia, 12 novembre 1989

CAVROCHE CAMPOLMI

la moglie e il figlio, ricordandolo con profondo affetto, sottoscrivono 40.000 lire per la stampa comunista. Livorno, 12 novembre 1989

OSMILDO MONNANNI

la moglie e i figli, ricordandolo con affetto a quanti lo conobbero, sottoscrivono 50.000 lire per l'Unità. Rosignano Solvay (LI), 12 novembre 1989

ALDO ROSSI

la moglie e i figli lo ricordano, sottoscrivendo per l'Unità. Rimini, 12 novembre 1989

UMBERTO PERGOLA

di anni 78 per sua esplicita volontà i familiari tutti sottoscrivono per l'Unità e per il Partito. I funerali si svolgeranno la notte 13 novembre alle ore 8 partendo dalla sua abitazione in via Filippo Meda 163. Roma, 12 novembre 1989

AUGURI

ieri 11 novembre, il compagno ANGELO RONCHI di S. Eufemia (Brescia) ha compiuto 75 anni. Un compleanno che ha voluto festeggiare sottoscrivendo 200.000 lire per l'Unità il giornale che ha diffuso per tanti anni. Al compagno Angelo i migliori auguri da parte dell'Unità, dei compagni di S. Eufemia e della Federazione bresciana del Pci. Un augurio ed un ringraziamento ad un compagno che dalla sua giovinezza si è sempre impegnato per il partito. Al quale era approdato negli anni della clandestinità e della resistenza e per il quale continuò attivamente a svolgere la sua attività sia nella sezione di S. Eufemia sia nel circolo Arci. Un impegno politico che dura tuttora.

SOTTOSCRIZIONE

Un simpatizzante del Partito ha voluto sottoscrivere, tramite il compagno Turf, per la federazione comunista di Torino, un milione in memoria di quanti hanno speso la loro vita per ideali di giustizia, solidarietà umana e per il socialismo. Torino, 12 novembre 1989

IL no. ICE RISPONDE

Al Calciatore R. P. di Firenze

Acquisti in Farmacia ANTIBIOTICI SAN MARCO. È un prodotto favoloso contro il dolore e il cattivo odore del piede. Per eliminare sia il dolore sia il cattivo odore del piede si faccia dare il famoso CALCIPOLO SAN MARCO. È un prodotto eccezionale.

MARIO ZAMBONI

e per onorare la memoria sottoscrive lire 100.000 per l'Unità. Trieste, 12 novembre 1989

GIUSEPPE ZIAN

iscritto al Pci dal 1945. Per la sua non comune personalità non solo di comandante partigiano ma di impegnato comunista fortemente impegnato per la difesa della Pace della libertà e della democrazia si è meritato una larga stima tra le persone che lo hanno conosciuto. Il suo esempio di onestà pacifica e di umanità sarà ricordato soprattutto nei momenti difficili. Milano, 12 novembre 1989

GIUSEPPE ZIAN

valore di giornalista e poi comandante della Divisione gariboldina «Valle Olona». Recentemente è stato premiato con un attestato di fedeltà all'Anpi alla quale aderì fin dalla fondazione. Alla moglie e al fratello giunga il cordoglio dell'Anpi e la partecipazione affettuosa dei compagni di Giuseppe. Milano, 12 novembre 1989

ALFIO PAVANELLO

il papà, la mamma, la sorella con il marito e i nipoti Massimo e Cristiano, lo ricordano con immutato affetto. Sottoscrivono lire 50.000 a favore di l'Unità. Sant'Apollinare, 12 novembre 1989

ANTONIO TARAMELLI

Bollate, 12 novembre 1989

GIUSEPPE ZIAN

il compagno Giorgio Lotti di Bollate sottoscrive lire 50.000 per l'Unità in memoria del caro compagno senatore

GIUSEPPE ZIAN

in memoria di LUIGI BRUNA e TERESA BOSSO i figli, le nuore, i nipoti sottoscrivono per l'Unità. Torino, 12 novembre 1989